

sopportabile dopo le sofferenze trascorse; temevamo anzi di non poterne godere a lungo , giacchè ci si faceva parola del Mar Nero , ov'era probabile che venissimo condotti. La nostra brama di viaggiare s'era un po' calmata per le privazioni dell'ultima navigazione ; giacchè il capitano di nave Guini della Spezia , sebbene fratello d'un Francese adottivo , ci aveva trattati assai male. Sarebbe stato difficile d'incontrar peggio; ma potevano trovarsi degli altri *Guini*, e noi ci credevamo passabilmente bene nel nuovo nostro ricovero.

Ci fu parlato de' nostri concittadini che ci avevano preceduti nelle Sette Torri, e che erano stati poscia deportati ne' castelli del Mar Nero. Erano questi *Fleury*, commissario generale nel territorio ottomano , posto al di là del Danubio ; *Janbon* commissario generale a Smirne; il gene-